

LA CHIESA:LUOGO DI CULTO

EVOLUZIONE DELL'EDIFICIO CHIESA NEI SECOLI

Edifici specifici per il culto cristiano iniziano a sorgere solo a partire dal 313, quando, con l'editto di Costantino, cessano le persecuzioni.

Fino a questo momento i cristiani celebravano i loro culti presso case private, dotate di un'ampia sala, o, quando infuriavano le persecuzioni, nelle catacombe.

Gli Atti degli apostoli riferiscono che, almeno per il primo secolo, i cristiani continuano anche a frequentare il tempio e le sinagoghe presenti nelle città della Palestina.

I primi edifici, costruiti nel IV sec., non si rifanno allo stile dei templi pagani ma assumono come modello la **Basilica romana**, un edificio pubblico in cui il re (=basileus) amministrava la giustizia.

Esso era costituito da una grande sala rettangolare, spesso divisa in tre navate da 2 file di colonne; un'estremità della sala era rialzata e delimitata da una barriera (balaustra). Al centro vi stava un trono su cui sedeva il re quando amministrava la giustizia.

I cristiani modificheranno questo edificio mettendo al centro **l'altare**, aggiungendo il **transetto** e orientando la chiesa verso **Oriente**.

Nel corso dei secoli, pur cambiando lo stile architettonico (Romanico, Gotico, neoclassico...), la struttura della chiesa rimarrà molto simile a questa.

Importante ricordare che la diversità di stile non indica solo un differente gusto estetico, ma anche una diversa concezione della liturgia e del rapporto dei fedeli con Dio e con la Chiesa.

Vediamo alcuni esempi:

1) Osservando questa immagine di una **chiesa antica**:

- l'altare è posto in fondo al presbiterio, per cui il celebrante durante la liturgia era costretto a voltare le spalle ai fedeli.
- il presbiterio è separato dalla navata da una transenna detta balaustra.
- Sono presenti alcuni altari laterali.



Se pensiamo inoltre che la lingua della liturgia fino al 1965 era il latino, possiamo capire come tutti questi elementi non favorivano la partecipazione dei fedeli anzi, li allontanava. L'Eucaristia era diventata perciò un compito riservato al prete; **per i fedeli era sufficiente essere presenti fisicamente**.

2) Con la riforma liturgica, dopo il Concilio Vaticano II (1962-65), per favorire la partecipazione dei fedeli, si cerca di modificare anche alcuni elementi della chiesa.

- L'altare viene spostato più avanti;
- viene eliminata la balaustra e abbassato il presbiterio;
- le celebrazioni vengono tradotte nelle lingue

nazionali. Tutto questo favorisce l'idea **di una comunità che insieme partecipa alla liturgia** e si rivolge a Dio sotto la guida e l'insegnamento di un pastore.



3) Esempio di una **chiesa moderna**:

La pianta circolare, o semicircolare, con l'altare al centro e il presbiterio non più sopraelevato, vuole far risaltare ancora di più l'idea di **una comunità di fratelli che si ritrovano uniti attorno alla stessa mensa**, sotto la guida di un padre. Questo modello vuole mettere ancora più in evidenza l'aspetto **dell'uguaglianza** fra tutti i fedeli e favorire la **partecipazione**.

